



Ron D. Burton, Presidente Internazionale
Giuseppe Castagnoli, Governatore Distretto 2072
Alessandro Alboni, Assistente del Governatore
Maurizio Cini, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Gino Martinuzzi, Past President
Paolo Bonazzelli, Presidente Incoming
Michele De Lillo, Segretario
Paolo Orsatti, Tesoriere
Elia Antonacci, Consigliere Prefetto
Guglielmo Costa, Consigliere
Gianfranco Dondarini, Consigliere
Francesco Montanari, Consigliere
Pier Giuseppe Montevecchi, Consigliere
Giovanni Battista Sassoli, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 18 dell'Annata Rotariana 2013/14

Rotary International - Distretto 2072

Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

orari: lun-mar-ven 08.30 - 12.30 / mer 08.30 - 16.30

e-mail: bolognaoest@rotary2072.org

sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie..... pag. 2

le conviviali pag. 5

il Gruppo Felsineo..... pag. 12

Distretto 2072 e dintorni...

Notizie dal Distretto..... pag. 9

le prossime riunioni

Lunedì 26 maggio, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: **Prof. Claudio Borghi**. Tema: **“E’ possibile chiedere ad un animale domestico di proteggere il nostro cuore?”**.

Lunedì 2 giugno, conviviale annullata per festività

Lunedì 9 giugno, ore 19.30, sede di via Santo Stefano, 43, per soli Soci. Il **dott. Federico Roncagli**, Socio del Rotarct Bologna Felsino, ci relazionerà sulla sua **esperienza al RYLA**. A seguire 7° degustazione di vini **“Conosciamo i vini e gli spumanti rosati italiani”** a cura del Cav. **Giampietro Gamberini**.

Sabato 14 e domenica 15 giugno, con familiari ed ospiti. Hotel Savoya Regency, **1° Congresso del Distretto 2072 in sostituzione della conviviale di lunedì 16 giugno**.

Lunedì 16 giugno, conviviale annullata e sostituita dal **1° Congresso del Distretto 2072**.

Lunedì 23 giugno, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. **Cerimonia di passaggio delle consegne**.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie



Sabato 17 Maggio, onorata dalla presenza del Magnifico Rettore Prof. Ivano Dionigi, si è svolta la cerimonia di consegna dei Certificati di merito e dei Premi di laurea "Guido Paolucci". L'evento ha avuto luogo nell'Aula Magna del CNR, davanti a una folla di rotariani, di giovani e di loro parenti.

I Rotary Club del Gruppo Felsineo hanno avuto modo di consegnare a tanti eccellenti giovani un riconoscimento importante del

loro impegno negli studi, come hanno sottolineato le tante autorità intervenute.

Introdotti dagli Assistenti Distrettuali Andrea Zecchini e Alessandro Alboni, hanno poi preso la parola il Governatore Giuseppe Castagnoli e il Prof. Ivano Dionigi che è stato insignito dei un PHF, cui è succeduta la Dott.ssa Mariangela Ravaioli, Presidente dell'Area del CNR, che ha parlato del tema "Il ruolo del CNR a Bologna, connessioni tra la ricerca e le applicazioni innovative".

Nel corso della Cerimonia il Dott. Marco Garofalo ha consegnato due premi (in ricordo del padre Prof. Fulvio Garofalo) ai migliori laureati della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, con tesi di laurea



in Urologia. Un ulteriore premio speciale è stato consegnato da parte della Prof.ssa Maria Carla Re, a nome di Susan G. Komen Italia al miglior laureato della Scuola di Farmacia, Biotecnologie e Discipline Motorie in ricordo del Dott. Ronny Cicola.

La successiva consegna dei certificati "YOUTH MERIT AWARD", da parte dei Presidenti

dei Rotary Club Felsinei, ha visto come coordinatore l'Ing. Giovanni Bottonelli.

Nonostante i contemporanei festeggiamenti per i 50 anni del nostro Club e i 30 anni di gemellaggio con gli amici di Nanterre, il R.C. Bologna Ovest G. Marconi era rappresentato al CNR dal prof. Maurizio Cini, dal Dott. Paolo Malpezzi e dal Dott. Michelangelo Speranza.





E' nata la piccola Rebecca!

Tanti auguri a mamma Stefania e papà Baldo
e ai neo nonni Pier Giuseppe e Maria Chiara Montavecchi!

Informiamo tutti i Soci che la Dott.ssa Letizia Maini ha deciso di rassegnare le dimissioni da Socia del Club.



GITA A MARRADI E FORLÌ Domenica 8 giugno 2014



LIBERTY
UNO STILE PER L'ITALIA MODERNA

Programma:

ore 08.45 ritrovo in P.zza del Baraccano e partenza per Marradi e Forlì.

ore 10.30 arrivo a Marradi, patria natale di Dino Campana, poeta dei Canti Orfici, proprio nella ricorrenza del centenario della pubblicazione dell'opera.
Visita al Museo Dino Campana, aperto appositamente per il nostro gruppo, guidata dalla Sig.ra Mirna Gentilini, Presidente del Centro Studi Campaniani.



Visita del centro città e al luogo di stampa dei Canti Orfici.

ore 12.00 partenza per Fognano dove pranziamo presso l'Istituto Emiliani delle Suore Domenicane del SS. Sacramento.



ore 15.45 circa partenza per Forlì e visita guidata ai Musei di San Domenico, dove potremo ammirare la Mostra "Liberty. Uno stile per l'Italia moderna".

ore 18.00 circa partenza per Bologna con arrivo previsto attorno alle ore 19.00.

Quota a persona (minimo 20, massimo 25 persone) € 65,00

Adesioni in segreteria (tel. 051235175) entro venerdì 30 maggio



le conviviali

RIUNIONE INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA, R.C. BOLOGNA NORD E R.C. BOLOGNA SUD, CON FAMILIARI ED OSPITI

- Martedì 6 maggio 2014 -

- Gen. Antonio Paparella: "1814 – 2014. Storia di fedeltà e amore"

Presidenza: Prof.ssa Fiorella Sgallari.

Ospiti dei Club: Sig.ra Rosa Paparella, Gen. Luigi Nobili, Col. Antonio Jannece e Sig.ra Francesca.

Ospiti del Club: i Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Francesco Fiorilli, Alessandro Erroi, Sarah Nuccitelli.

Ospiti dei Soci: del Prof. Cini: Dott. Giorgio Verdi e Sig.ra Cristina Rampinelli.

Soci presenti: M. Cini, E. Antonacci, S. Arieti, A. Barbiera, P. Bonazzelli, G. Costa, C. Covazzi, E. Di Dio, L. Fantuz, G. Ghigi, L. Graziano, I. Malagola, P. Malpezzi, S. Mosca, C. Pezzi, D. Rizzo, A. Rossi, M. Speranza.

Consorti: Iole Speranza.

Percentuale di presenza: 27,54%



La serata interclub dedicata al bicentenario dell'Istituzione dell'Arma dei Carabinieri, è stata aperta dalla Presidente del R.C. Bologna Valle del Samoggia Prof. ssa Fiorella Sgallari, organizzatrice dell'evento la quale, dopo la presentazione degli ospiti tra cui il Governatore Dott. Giuseppe Castagnoli e numerosi rotariani in visita, non ha mancato di esprimere gli auguri più calorosi alla Presidente del R.C. Bologna Sud Avv. Milena Pescerelli, forzatamente assente dopo l'incidente che ne ha impedito la presenza questa sera. Al Vice Presidente Prof. Roberto Corinaldesi è stato dato l'incarico di leggere il corposo curriculum del relatore che qui di seguito riportiamo.

Il Dott. Antonio Paparella, Generale di Bgt. dell'Arma dei Carabinieri, Socio Onorario del R.C. Bologna Sud è nato a Bari nel 1958; ha intrapreso la carriera militare entrando all'Accademia di Modena nel 1977 e frequentando successivamente il corso della Scuola ufficiali Carabinieri di Roma. Laureato in Scienze Politiche e Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna, ha conseguito il master in "Contenzioso delle pubbliche amministrazioni" ed ha frequentato il Corso di Alta Formazione presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di polizia. Da Ufficiale inferiore è stato Comandante di plotone e di Compagnia alla Scuola Sottufficiali Carabinieri di Firenze, quindi ha retto le Compagnie di Ventimiglia e Foggia.

Passato di grado, da Ufficiale Superiore ha disimpegnato gli incarichi di Comandante del Reparto Operativo del Comando Prov.le di Foggia, poi Capo Sezione dell'Uff. Personale Ufficiali presso il Comando Generale dell'Arma, poi Comandante del Reparto Territoriale di Milano, Capo Ufficio Informatica e Telecomunicazioni, Capo Uff. Personale Ufficiali del Comando Generale dell'Arma, Comandante Provinciale di Bologna e Direttore del Centro Nazionale Selezione e Reclutamento Carabinieri.

Dal 14 Luglio 2012 è Comandante della Legione Carabinieri Emilia- Romagna.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti in carriera: Medaglia di Bronzo al Valor Civile. Medaglia Mauriziana, medaglia d'Argento al merito di lungo comando, croce d'oro per anzianità di servizio, Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.



Per gentile concessione del relatore, riportiamo fedelmente il testo della sua relazione:

“Risale al 16 giugno 1814, a Torino, il progetto per l'istituzione del Corpo dei Carabinieri Reali che, meno di 30 giorni dopo, il 13 luglio fu consacrato nell'atto istitutivo del corpo, (*le Regie Patenti, ora custodite nel Museo dell'Arma in Roma*), cui veniva affidata la missione di “salvaguardare le istituzioni, custodire le comunità, propiziare il bene comune, aver cura dei cittadini”.

Furono inizialmente ottocento, tratti dall'armata sarda, i militari prescelti e assegnati a 113 brigate, secondo un modello cui l'Istituzione si ispira ancora oggi, cioè la diffusa capillarità sul territorio.

Gli alamari, la fiamma, la bandoliera bianca con la giberna e la lucerna, diverranno emblemi di protezione e sicurezza, simboli dello straordinario patrimonio di valori e di idealità che orienta e sostiene, da sempre, l'azione di ogni singolo carabiniere.

Il primo caduto in servizio fu il carabiniere Giovanni Boccaccio che il 24 aprile 1815 perì nell'affrontare alcuni detenuti evasi dal carcere di Cuneo; il battesimo del fuoco avvenne a Grenoble (luglio 1815) in occasione dell'invasione della Savoia da parte delle truppe napoleoniche; le operazioni di soccorso del 1835 per l'epidemia del colera che colpì la Liguria; la prima missione all'estero (Crimea 1855) nell'ambito della coalizione con Francia, Gran Bretagna e Turchia contro la Russia; la partecipazione di 30 carabinieri allo sbarco in Sicilia al fianco di Garibaldi (1860); le prime missioni di pace a Creta (1897) e in Cina (1900), dove ai Carabinieri furono affidate funzioni di addestramento delle milizie locali e di polizia nel contrasto della rivolta dei boxers, a tutela degli interessi europei nell'estremo oriente; la lotta al brigantaggio e quella contro la mafia (1925 - 1929), allorché Cesare Mori (già Prefetto di Bologna), cui erano stati affidati pieni poteri, si avvale di una aliquota di carabinieri dei quali conosceva la collaudata esperienza in quel difficile contesto territoriale; le epiche gesta compiute nel corso dei due conflitti mondiali; il contributo offerto alla lotta per la liberazione, le vittime delle Fosse Ardeatine; il sacrificio di Salvo D'Acquisto; i quattro militari dell'Arma "Giusti tra le Nazioni" per l'aiuto offerto agli ebrei perseguitati dai nazisti; i carabinieri deportati nei lager tedeschi e transitati nelle Caserme Rosse bolognesi; poi, per rifarci a tempi più recenti, con riferimento alla nostra realtà territoriale, gli sforzi profusi in occasione dell'evento sismico del maggio 2012 e la figura emblematica del Brig. Giangrande, rimasto vittima lo scorso anno della follia di un esagitato in concomitanza con il giuramento del Governo e oggi amorevolmente seguito dal personale medico della vicina Montecatone.



Nient'altro che una succinta rievocazione storica di condotte, azioni, comportamenti che hanno visto protagonisti i militari dell'Arma e si perpetuano nel tempo. E proprio in questa sintesi si rilevano

quelle caratteristiche indicate nel titolo del nostro incontro: *Fedeltà e amore*.

La fedeltà è di colui che ha fede, che ha speranza, che ha l'intelligente capacità di aprirsi a qualcosa di

più, al nuovo. Aver fede è essere solidali, è amare, è saper ascoltare, saper rispettare tutto e tutti.

Sono poche le realtà del nostro paese, con due secoli di storia alle spalle, capaci di mantenere continuamente vivi i propri valori, capaci

di essere costantemente un punto di riferimento riconosciuto e rispettato, capaci di coniugare sapientemente la tradizione alla modernità, di proiettarsi nel futuro con quell'umiltà, quella umanità, quella generosità che da sempre costituiscono il tratto distintivo degli appartenenti all'Istituzione.

E' questo lo spirito che anima l'Arma nella ricerca del necessario aggiornamento coniugato alla preziosa crescita nell'efficientismo.

Diversi, infatti, sono in quest'ottica, i cambiamenti che hanno caratterizzato l'Arma soprattutto negli anni di questo terzo millennio. Come non ricordare taluni di questi passaggi ?

L'ingresso nell'Arma delle donne, a cominciare dall'alimentazione dei quadri intermedi per contribuire, in rapida successione, alla formazione delle sempre più numerose giovani che si cimentavano, con lodevole entusiasmo, in una nuova ed esaltante esperienza di vita. Oggi se ne possono contare più di 1700, suddivise in tutti i ruoli.



Il conseguimento della laurea per tutti gli ufficiali e marescialli al termine dei relativi corsi addestrativi con chiari riflessi in termini di preparazione, qualificazione e capacità nell'affrontare gli innumerevoli problemi di natura operativa e burocratica, in stretta aderenza ad un panorama normativo sempre più articolato e talvolta, complesso.

Il forte impulso dato all'informatizzazione delle attività che ha portato l'Arma ad essere riconosciuta, in più occasioni, l'amministrazione all'avanguardia nello specifico settore con iniziative che, il più delle volte, traggono origine dall'inventiva e dalla capacità di nostro personale e consentono la completa automazione e dematerializzazione dei processi di lavoro nei campi amministrativo e logistico. La costituzione del Centro Nazionale Amministrativo, che consente la gestione centralizzata ed informatizzata di stipendi e pensioni e rappresenta un modello a cui molte altre organizzazioni statali si ispirano.

Il potenziamento del settore delle indagini scientifiche, strumento sempre più importante nella lotta al crimine, con la diffusione periferica di articolazioni del Ra.C.I.S. e la costituzione, al suo interno, del Reparto analisi criminali, unità cui è devoluta l'elaborazione del profilo criminologico degli autori sconosciuti dei delitti. Da ultimo, in generale, vanno menzionati tutti quei provvedimenti di razionalizzazione dei vari assetti che, unitamente a quelli citati e in aderenza alle politiche di contenimento della spesa pubblica, conseguendo la più economica integrazione con le altre forze Armate e di Polizia, tendono, ad un recupero di forze da reimpiegare sul territorio a favore, in particolare, delle Stazioni.

Già, tocchiamo quello che è, inequivocabilmente, l'aspetto più peculiare della nostra organizzazione. Si è già detto delle 113 brigate, nelle quali vennero impiegati i primi 800 carabinieri reali, antesignane delle attuali 4600 Stazioni circa, capillarmente diffuse su tutto il territorio nazionale.

Esse rappresentano il "volto amico" dello Stato, garanti della prossimità, della sicurezza e della assicurazione sociale, presupposti essenziali per una feconda crescita civile che ci vede uniti, in uno sforzo congiunto a tutte le altre pubbliche istituzioni nel fronteggiare le multiformi minacce che minano la serenità della vita quotidiana come la criminalità predatoria, che alimenta il senso di vulnerabilità dei singoli, la violenza di genere, sempre più cruenta anche all'interno delle famiglie, la propensione alla prevaricazione di molti dei nostri giovani, alla ricerca di un mondo effimero e portati all'emulazione di falsi miti, tutti fenomeni di malcostume, spesso alimentati da un'esasperata eco mass-mediatica.

Per tali motivi, l'Arma è per tutti gli italiani la "Benemerita", un significativo riconoscimento che ben riassume, nell'opinione comune, lo spirito di servizio dei Carabinieri in favore della collettività, l'essere garanti della sicurezza, dell'ordinata convivenza civile. L'essere fedeli paladini dei valori autentici posti alla base della democrazia, delle libere Istituzioni, della custodia dello Stato.

Valori indicati nel nostro Regolamento Generale che si vuole scritto con il contributo del padre gesuita Cristiano Chateaubriand, e che si possono riassumere nell'espressione ".... suscita in ognuno di noi l'entusiasmo di testimoniare, con la fedeltà fino alla morte l'amore a Dio e ai fratelli italiani" che chiude la preghiera alla Madonna, nostra Patrona.

Quello che ci accingiamo a celebrare è quindi, un appuntamento straordinario, una festa, un momento di rilettura della nostra storia, costellata da pagine di eroismo quotidiano e fedeltà alle Istituzioni, scritte dai carabinieri di ogni tempo.

Fedeltà e amore sono le radici su cui si fonda la nostra azione con uno sguardo proiettato al futuro, sono la sintesi della nostra storia che è la nostra forza e che nulla e nessuno potrà intaccare.

Ecco, tra pochi giorni compiremo, quali carabinieri, duecento anni che, però, consentitemelo, non dimostriamo e ...portiamo decisamente bene !!!!"

Il Gen. Paparella ha poi chiamato il Gen. Nobili, presente in sala, PHF e già rotariano al Club Bologna, a testimoniare la celebrazione. Una occasione toccante in quanto l'amico Gen.

Nobili ha potuto testimoniare, nella propria famiglia, gran parte dei 200 anni dell'Arma: dal bisnonno, già gendarme

pontificio, che era poi passato nell'Arma dopo l'Unità d'Italia, al papà, maresciallo dell'Arma stessa, fino al figlio, Carabiniere Ausiliario quando ancora esisteva questa possibilità al tempo del servizio di leva obbligatoria.

La Prof. ssa Sgallari ha poi concluso la serata concedendo la parola a tutti gli altri Presidenti presenti, non prima di aver consegnato al relatore un assegno di € 1250, devoluto dai Club presenti all'Opera





Assistenza Arma Carabinieri, accompagnato da un piccolo omaggio per il relatore stesso. Splendidi gli omaggi floreali alle Signore presentati da due deliziose rotaractiane!



RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 12 maggio 2014 -

- Prof. Paolo Sassi: "Il mistero di Teodora"

Presidenza: Prof. Maurizio Cini.

Del Rotaract Bologna Felsineo: Sig. Fabio Fortini, Dott. Maurizio Ceschetti, Avv. Alessandro Martinuzzi, Dott.ssa Cristina Smeraldi, Dott. Aurelio Sordini, Ing. Chiara Zanchetti.

Ospiti dei Soci: del Prof. Sassi: Sig.ra Ida Graziani, Dott.ssa Giulia Graziani, Luca Rosetti, Dott.ssa Mariagrazia Sassi, Dott. Matteo Vecchi, Prof. Gianfranco Zinghi, Sig.ra Paola Zinghi.

Soci presenti: M. Cini, E. Antonacci, S. Arieti, A. Barbiera, P. Bonazzelli, C. Covazzi, E. Di Dio, S. Gallo, L. Gandolfi, G. Ghigi, L. Graziano, P. Malpezzi, L. Marini, G. Marlat, G. Martinuzzi, P. G. Montevecchi, R. M. Morresi, S. Mosca, P. Orsatti, C. Pezzi, D. Rizzo, A. Rossi, P. Sassi, G. Selvatici, M. Speranza, A. Versaci.

Consorti: Irene Gandolfi, Tatiana Malpezzi, Edda Marini, Annunziatina Martinuzzi, Daniela Pezzi, Maria Sassi, Iole Speranza.

Rotariani in visita: del R. C. Napoli Nord: Ing. Eduardo Russo.

Soci presso altri Club: P. Bonazzelli e G. Ghigi il 10 maggio all'ASDI; G. Selvatici il 10 maggio al R.C. Riccione Cattolica; L. Montebugnoli il 14 maggio al R.C. Valle del Samoggia; M. Cini, P. Malpezzi e M. Speranza il 17 maggio al CNR.

Percentuale di presenza: 40,58%

In apertura di serata il Presidente ha dato la parola al Presidente del Rotaract Bologna Felsineo Fabio Fortini che ha proceduto alla presentazione del nuovo socio Rotaract Aurelio Sordini. Successivamente l'Avv. Alessandro Martinuzzi ha nominato Socio Onorario del Rotaract Felsineo il nostro Socio e Past President Avv. Gino Martinuzzi per essere stato molto vicino ai giovani ed averli guidati durante la passata annata.

Terminata la cena, il Presidente, con la premessa che era inutile presentare ai Soci l'oratore, ha dato la parola al Professor Sassi che ha indagato su una sconcertante pubblicazione nota soltanto dalla fine del primo mil-



lennio, che tuttavia calunnia e dileggia l'Imperatore Giustiniano, sua moglie Teodora e tutta la Corte del Palazzo Imperiale per avvenimenti accaduti alcuni secoli prima.

La pubblicazione, conosciuta con il nome di "Anecdota" e attribuita allo storico Procopio di Cesarea, è un libello infarcito di volgarità al limite della pornografia che sembra riferibile ad un contenzioso di natura fiscale fra lo scrittore e le autorità imperiali ma esistono fondati dubbi sulla sua effettiva veridicità poiché nonostante sia noto che il pubblico gradisce questo tipo di letteratura, stranamente gli Anecdota non hanno avuto alcun tipo di riscontro non solo presso i contemporanei ma addirittura per alcuni secoli.

Poiché dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente, il potere a Roma era stato assunto dai Papi, la Chiesa non gradiva che la fama degli Imperatori orientali, specie se grandi come Giustiniano, mettesse in ombra il suo potere e per di più l'Imperatrice Teodora si era molto spesa a favore del "monofisismo", giudicato da Roma quasi una eresia e pertanto combattuto con ogni mezzo.

Appare pertanto ragionevole il dubbio che sia stata utilizzata la larga fama di storico che aveva Procopio e sia stato usato il suo nome per confezionare un "falso" al fine di screditare Bisanzio e la sua Corte.

Sarebbe inoltre illogico e innaturale che uno storico noto e famoso in tutto l'Impero per aver seguito di persona gli eserciti in guerra per raccontare "in diretta" gli avvenimenti, avesse macchiato e sfregiato la sua fama con uno sconcio libello basato su dicerie ed episodi inventati. Questo mistero perdura da millecinquecento anni poiché, anche se la maggioranza degli storici giudica gli Anecdota originali, vi sono anche altri eminenti studiosi che battezzano il libello come "spazzatura" considerandolo un "falso" dell'ottavo secolo quando infuriava la guerra che il Papa aveva scatenato contro i "monofisiti".

Al termine i presenti hanno mostrato il loro gradimento con un lungo applauso e con numerose domande per chiarimenti su alcuni dei tanti punti oscuri della vicenda.



Notizie dal Distretto

Alleghiamo il programma preliminare del 1° Congresso del Distretto 2072 che si terrà sabato 14 e domenica 15 giugno presso l'Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2.

Sollecitiamo le vostre iscrizioni utilizzando il modulo inviato dalla segreteria nei giorni scorsi.



1° CONGRESSO DEL DISTRETTO 2072
Sabato 14
Domenica 15 giugno 2014
Savoia Hotel Regency
Bologna - Via del Pilastro, 2



PROGRAMMA PRELIMINARE

Sabato 14 giugno – Savoia Hotel Regency

08.30 Apertura della segreteria, registrazione e caffè di benvenuto

→ 09,30 – 10,15

La prima annata del distretto - Chairman Gianluigi Quaglio

Saluti autorità pubbliche e rotariane

Giuseppe Castagnoli, Storia dell'Annata

Senatore Mario Greco, Rappresentante del Presidente Internazionale,

Tema del Presidente Ron Burton

→ 10,15 – 11,00

La squadra

Paolo Malpezzi con Lucio Montone, Mauro Magagnoli, Angelo Castelli

Gli eventi distrettuali, le visite ai Club, le finanze

La Carta ai nuovi Club Rotary, Rotaract, Interact

→ 11.00 – 12,00

L'attualità

Giuseppe Castagnoli, Elio Cerini (Chairman Fondazione EXPO 2015), Giovanni Morandi

(Direttore di QN - Resto del Carlino), **Andrea Segré**, dialogano su Expo e Fico

Giuseppe Castagnoli e Alberto Breccia Fratadocchi (PDG 2090, Accademico delle Scienze)

Dichiarazione universale dei doveri dell'uomo

→ 12.00 – 12,30

Senatore Mario Greco, Il Rotary nella società d'oggi

13.00 Colazione di lavoro

→ 15,00 – 16,00

Il servire rotariano

Leonardo De Angelis con Gianpiero Lugli, Chiara Cecchetto, Daniela Di Marcantonio,

Stefano Righi, Alessandra Nucci

Visione Futura, Il PalaRotary, Il service dei coniugi

→ 16,00 – 16,45

La Comunicazione

Gianluigi Poggi con Fabio Raffaelli, Alfonso Toschi, Gian Piero Zinzani, Gianmarco Lepri

Il sito, la rivista distrettuale, la Newsletter



➔ 16,45 – 17,00
Pupi Avati, Testimonial rotariano

17,00 – 17,30
L'attualità
Giuseppe Castagnoli, Gabriele Falciasacca, Fabio Fava dialogano su creatività e innovazione

19.15 Aperitivo

19.45 Intrattenimento musicale con la Doctor Dixie Jazz Band

20.30 Cena di gala

Domenica 15 giugno

➔ 9.00 Santa Messa

➔ 10,00 – 11,00
I giovani
Italo Minguzzi con Michaela Rodosio, Giordano Giubertoni, Mario Pantano,
Francesca Romana Neri Del Nero, Başak Canseli Çifci
Ryla, Rypen, Progetti Rotaract, Progetto Interact dedicato a Lucio Dalla

➔ 11,00 – 11,50
L'attualità
Giuseppe Castagnoli, Marina Orlandi Biagi (Fondazione Marco Biagi), Eugenio Galvani,
Andrea Cremoncini, Elena Romanò dialogano sui servizi di formazione ai giovani

➔ 11,50 – 12,00
Conferimento del "1° Premio Marco Biagi per le nuove generazioni" alla presenza di
Angelo Andrisano, Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia

➔ 12,00 – 13,00
Le conclusioni - Chairman Giuseppe Castagnoli
Attestati presidenziali 2012-13 e 2013-14, Riconoscimenti, Anniversari
Saluti autorità rotariane
Passaggio del collare

13.15 Colazione di lavoro

Venerdì 13 giugno, ore 10,00 – 12,30

Il Congresso sarà preceduto dal seminario

➔ **UN MODELLO DI DICHIARAZIONE UNIVERSALE
DEI DOVERI DELL'UOMO**
Bologna, Accademia delle Scienze
Via Zamboni, 31

a cura dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna
in collaborazione con il Distretto 2072 Rotary
con il patrocinio dell'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna

seguirà il programma dei lavori



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Giovedì 5 giugno, ore 18.00, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Valle dell'Idice, R.C. Valle del Samoggia. Titolo: "1964-2014: il Rotary Club Bologna celebra il 50° anniversario del settimo scudetto del Bologna FC".

Venerdì 23 maggio, ore 20.00, Golf Club Bologna, via Sabattini 69, Monte San Pietro (BO), con familiari e ospiti. **Interclub** con R.C. Bologna Galvani, Soroptimist International Club Bologna, Round Table 7, Circolo Culturale Galileo Galilei, AIDDA Bologna, Lions Club Zola Predosa. Relatore: **On. Dott. Gianluca Galletti**, Ministro Ambiente e tutela del Territorio e del Mare. Titolo da definire.

BOLOGNA

Giovedì 22 maggio, Casalecchio di Reno, via Piave – Stazione Garibaldi, inaugurazione della scultura "Vita", realizzata con gli elementi incongrui rimossi dalla superficie pubblica.

Martedì 27 maggio, ore 20.00, Sede di Via Santo Stefano, 43, con familiari e ospiti. Relatore: Piero Formica. Titolo: "L'elogio dell'ignoranza".

Giovedì 5 giugno, ore 18.00, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Valle dell'Idice, R.C. Valle del Samoggia. Titolo: "1964-2014: il Rotary Club Bologna celebra il 50° anniversario del settimo scudetto del Bologna FC".

Martedì 10 giugno, ore 20.00, Sede di Via Santo Stefano, 43, con familiari e ospiti. Relatore: Gianluigi Quaglio. Titolo: "Il Rotary cambia la vita" (Anche dei rotariani).

Martedì 17 giugno, ore 18.45, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Relatore: Giuliano Gresleri. Titolo: "L'inevitabilità della modernità".

Martedì 24 giugno, ore 19.45, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA EST

Giovedì 22 maggio, ore 20.15, ristorante Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea Straordinaria.

Sabato 24 maggio, visita alla mostra "La ragazza con l'orecchino di perla".

Sabato 31 maggio, visita al Museo Storico Navale di Venezia, guidati dal prof. Luca Alessandrini.

Giovedì 5 giugno, ore 18.00, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Valle dell'Idice, R.C. Valle del Samoggia. Titolo: "1964-2014: il Rotary Club Bologna celebra il 50° anniversario del settimo scudetto del Bologna FC".

BOLOGNA NORD

Giovedì 29 maggio, ore 20.00, a casa del Socio Valter Fabbri, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Filippo Taddei, Responsabile Ufficio Economico del PD.

Giovedì 5 giugno, ore 18.00, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Valle dell'Idice, R.C. Valle del Samoggia. Titolo: "1964-2014: il Rotary Club Bologna celebra il 50° anniversario del settimo scudetto del Bologna FC".

Sabato 21 giugno, con familiari e ospiti, visita guidata dall'archeologa prof.ssa Luisa Mazzeo Saracino al Museo Archeologico "Luigi Fantini" di Monterenzio.

Mercoledì 28 giugno, ore 20.00, tenuta agricola Manaresi, via Bertoloni 14/16, Loc. Bella Vista – Zola Predosa, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.



BOLOGNA SUD

Martedì 27 maggio ore 20,15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Alberto Vacchi. Titolo: Stato generale dell'economia del territorio".

Martedì 3 giugno, ore 20.15, ristorante Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Roberto Corinaldesi e Fausto Carpani. Titolo: "Quando i portici erano di legno".

Martedì 17 giugno, ore 20.15, ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Beppe Palmieri, Maitre e sommelier dell'Osteria Francescana di Modena.

Martedì 24 giugno, ore 20.30, ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Serata di presentazione dei service portati a termine nell'anno 2013-2014.

Martedì 1 luglio, ore 20.15, ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Cerimonia di passaggio delle consegne.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 27 maggio, ore 18.30, Passeggiata per le vie del centro di Bologna con Paola Rubbi.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 26 maggio, ore 18.00, con familiari e ospiti. Passeggiata serale alla Croara con cena a buffet presso il B&B Cà Bianca. Guide: Arch. Lucia Montagni e Dott. David Bianco del Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa.

Giovedì 5 giugno, ore 18.00, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Valle dell'Idice, R.C. Valle del Samoggia. Titolo: "1964-2014: il Rotary Club Bologna celebra il 50° anniversario del settimo scudetto del Bologna FC".

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Venerdì 23 maggio, ore 20.00, Golf Club Bologna, via Sabattini 69, Monte San Pietro (BO), con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani, Soroptimist International Club Bologna, Round Table 7, Circolo Culturale Galileo Galilei, AIDDA Bologna, Lions Club Zola Predosa. Relatore: On. Dott. Gianluca Galletti, Ministro Ambiente e tutela del Territorio e del Mare. Titolo da definire.

Mercoledì 28 maggio, ore 20.15, Ristorante Calzavecchio, Casalecchio di Reno, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Giovanni Baldi, Direttore Generale dello IOR, Istituto Ortopedico Rizzoli. Titolo: "Le novità dell'Istituto Rizzoli: Tecnopolo di Bologna ed avventura in Sicilia ... ovvero gioie e dolori".

Giovedì 5 giugno, ore 18.00, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Valle dell'Idice. Titolo: "1964-2014: il Rotary Club Bologna celebra il 50° anniversario del settimo scudetto del Bologna FC".

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Sabato 24 maggio, ore 10.00, Comune di Ozzano Emilia, con familiari ed ospiti. Visita agli scavi della Città di Claterna. Guida: Dott. Daniele Vacchi. Segue pranzo a Palazzo di Varignana, via Cà Venturoli, 1925, Varignana (BO).

Mercoledì 28 maggio, ore 20.00, Teatro Consorziale di Budrio, via Garibaldi 35, con familiari e ospiti. Buffet nel foyer del Teatro con successiva visita al Teatro e alla Pinacoteca Civica Domenico Inzaghi. Guida: Dott.ssa Lorella Grossi, Direttore dei Musei Civici di Budrio.

Giovedì 5 giugno, ore 18.00, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Valle del Samoggia. Titolo: "1964-2014: il Rotary Club Bologna celebra il 50° anniversario del settimo scudetto del Bologna FC".